

II CATEGORIA

**Interfinanza:  
una promozione  
che significa  
regolarità**

Il categoria: Tanto di cappello dnanzi l'Interfinanza che ha vinto il suo girone con pieno merito, conquistando con pieno diritto il suo accesso alla I categoria.

Alla squadra di Brugnara va il merito di aver saputo disputare un campionato con accortezza dosando opportunamente le forze, riuscendo prima a superare in testa alla classifica l'Ardor di Camicatti e passando poi a condurre con regolarità, evitando i passi falsi e staccando gli antagonisti in maniera tale da avere la sicurezza di aver vinto ad almeno quattro giornate dalla fine del campionato. Nelle ultime due giornate di campionato l'Interfinanza è calata di tono, si è adagiata tranquillamente sulla rendita di punti che la rendevano imprevedibile.

Adesso la squadra del presidente D'Alessandro deve pensare al futuro. Merita d'essere sostenuta per l'impegno dimostrato da tutta la dirigenza e dagli atleti. Non si riesce davvero a comprendere come il pubblico raffadalese sia così «freddo» nei confronti della squadra di casa che pur ha dato delle belle soddisfazioni.

Attualmente non si parla di campagna acquisti (e troppo presto): riguardo alle conferme riteniamo che molti atleti debbano aver fiducia per il prossimo campionato. In particolar modo i giovani Impiduglia, Di Noto, Cuffaro, Attardo, Lombardo vanno confermati e valorizzati. Assieme ad essi merita una particolare citazione Callea, atleta di ottime risorse. Tutta la formazione, comunque, ha fatto la sua parte con intelligenza dimostrando di non avere rivali in II categoria.

L'ultima partita dell'Interfinanza (incontro di recupero) con l'Ezio Loik è finita con il risultato ad occhielli. I raffadalesi, ormai sicuri del fatto loro, hanno giocato in tono dimesso lasciando che gli avversari toccassero pure loro la palla.

L'Ardor di Camicatti s'è dovuta contentare del secondo posto a nove punti di distacco dall'Interfinanza; inoltre spartisce il posto d'onore con il caparbio Piano Lanterna che ha avuto momenti buoni ed altri mediocri nel corso del campionato.

Ai canicattinesi non resta che piangere sulla paurosa crisi che li ha attanagliati verso la meta del girone d'andata. Ma anche in piena forma gli atleti dell'Ardor ben difficilmente avrebbero potuto fermare la marcia dei raffadalesi.

La classifica vede poi a stretto contatto di gomito la Stella Riesi, l'Eracles Minoa, il Don Bosco, l'Ariete, la Libertas Gaudium il Racalmuto, il Palma: tutte squadre che hanno fatto il loro onesto campionato senza mai impensierire le più forti. Retrocedono l'Ezio Loik ed il Grotte.

E. A.